

# COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON HA CARATTERE DI UFFICIALITA'

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**SEDUTA del 20 SETTEMBRE 2010 N. 115**

**OGGETTO: STUDIO GEOLOGICO E GERMORFOLOGICO DI DETTAGLI DEL VERSANTERETROSTANTE LA STAZIONE DI TOLLO ED AREE CONTERMINI PRESE D'ATTO STUDIO E PROPOSTA VARIANTE PAI.**

L'anno **duemiladieci** il giorno **venti** del mese di **settembre** alle ore **12,00** nella sede municipale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Vice Sindaco Sig. Lucio CIERI.

Sono presenti gli Assessori:

1. Sig. VALTER POLIDORO
2. Sig. MARIO PAOLUCCI
3. Sig. ROCCO RANALLI
4. Sig. LEO CASTIGLIONE

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott. Angelo RADOCCIA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- Il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini Idrografici di Rilievo Regionale Abruzzesi e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (di seguito denominato PAI) viene definito dal legislatore quale "strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato";
- La redazione del Piano si è sviluppata attraverso una fase conoscitiva che ha consentito la raccolta, l'analisi e l'organizzazione dei dati esistenti. Le informazioni ricavate sono state sottoposte ad una prima verifica ed aggiornamento attraverso controlli in situ e, particolarmente, attraverso confronti diretti con la gran parte dei Comuni interessati in una fase di pre-concertazione, che a tutti gli effetti anticipa e amplifica le cosiddette "conferenze programmatiche", legislativamente previste quali fasi e sedi in cui raccogliere le osservazioni formulate dagli Enti Istituzionali e successive all'adozione del Progetto di PAI.

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale 29/12/2004, n° 1386, pubblicata sul BURA n°8 del 04/02/2005 con la quale si è proceduto alla prima approvazione dei progetti di Piano Stralcio “Difesa delle alluvioni” e “Fenomeni gravitativi e processi erosivi” ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 e 6 bis della L..R 12/04/1983 n° 18 e s.m.i. e della L.R. 81/1998 e s.m.i.;

**CONSIDERATO CHE:**

- successivamente a tale prima adozione la Regione Abruzzo ha provveduto a trasmettere ai Comuni copia del P.A.I. ai fini di eventuali osservazioni e contributi partecipativi ed ha provveduto ad organizzare tavoli tecnici provinciali e conferenze programmatiche ai sensi della L. 365/2000 per valutare e discutere le osservazioni pervenute;
- La Regione ha provveduto, contestualmente, ad attivare ulteriori attività di verifica ed approfondimento sulle osservazioni presentate ed ha costituito un Comitato tecnico di verifica ed un comitato tecnico istituzionale;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale 27/12/2007 n° 1383/c con la quale si è preso atto di quanto stabilito dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino ed è stato adottato definitivamente il Piano Stralcio “Fenomeni Gravitativi e Processi erosivi”;

**VISTA** la delibera di Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/7, pubblicata sul BURA N° 12 speciale del 01.02.2008, con la quale è stato approvato definitivamente il Piano Stralcio “Fenomeni Gravitativi e Processi erosivi” e si è precisato che detto piano ha valore prevalente rispetto alla strumentazione urbanistica locale (art. 6 N.T.A.);

**CONSIDERATO CHE:**

- con determina del Dirigente del III° Settore n° 13 del 01/02/2010 si è incaricato il Geol. Davide D’Errico per effettuare uno studio geologico e geomorfologico di dettaglio del versante retrostante la stazione di Tollo e delle aree contermini;
- il Piano Stralcio “Fenomeni gravitativi e Processi erosivi” non perimetra l’area del versante retrostante la stazione di Tollo e delle aree contermini all’interno delle zone di pericolosità (P1, P2 e P3);

**VISTO** lo studio geologico e geomorfologico di dettaglio del versante retrostante la stazione di Tollo e delle aree contermini assunto al protocollo in data 26/07/2010, prot. 15392, redatto dal Geol. Davide D’Errico e composto dalla relazione ed allegato 1;

**EVIDENZIATO CHE** tale studio pone in rilievo “la notevole pericolosità geomorfologica delle aree di scarpata indagate e delle rispettive aree contermini, grado di pericolosità ulteriormente incrementato dai cinematismi di frana tipici di questi assetti geologici e geomorfologici, ove si sviluppano prevalentemente improvvise frane di crollo, con successivo scollamento o colamento del materiale franato lungo il versante”;

**RISCONTRATA** la necessità, dunque, di variare ed adeguare, in considerazione della proposta tecnica del Geol. Davide D’Errico, il Piano Stralcio “Fenomeni gravitativi e Processi erosivi”, con l’inserimento di una nuova zona P3 di pericolosità molto elevata sul versante retrostante la Stazione di Tollo, anche ai fini della possibile richiesta di finanziamenti per interventi di consolidamento;

**VISTA** la competenza della Giunta Comunale in merito all’indirizzo di modifica del Piano Stralcio “Fenomeni gravitativi e Processi erosivi”;

**VISTA** la scheda contenente il parere del Dirigente, reso sulla proposta di delibera in atti dal Dirigente il 3° Settore Assetto Gestionale del Territorio, espresso ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/08/2000, n° 267, come risulta dall’allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi;

## **DELIBERA**

1. di prendere atto dello studio geologico e geomorfologico di dettaglio del versante retrostante la stazione di Tollo e delle aree contermini redatto dal geol. Davide D'Errico ed illustrato in premessa.
2. di prendere atto della nuova proposta di perimetrazione in zona P3, pericolosità molto elevata, del PAI e relativo orlo di scarpata morfologico (Ps) inerente l'area del versante retrostante la stazione di Tollo e delle aree contermini, allegato C, redatta dal geol. Davide D'Errico.
3. di dare mandato al Dirigente del III° Settore di trasmettere tutta la documentazione alla Regione Abruzzo, Servizio Difesa del Suolo per dar seguito alla richiesta di Variante al PAI e per richiedere eventuali finanziamenti per le opere di consolidamento del versante.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.